

Decreto n. 1 del 10 Gennaio 2022

PROROGA DELL'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA IN COMANDO A TEMPO PARZIALE DI UN COLLABORATORE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA PRESSO LA STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE

Visto il Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante “Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, con L. 1 agosto 2012, n. 122, ed in particolare l’art. 1, co. 2 e 5, e l’art. 2, con i quali si prevede rispettivamente che:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
- a tal fine possono costituire apposita struttura commissariale composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni posto in posizione di comando o distacco nel limite di quindici unità;
- gli oneri di detto personale sono posti a carico delle risorse assegnate nell’ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all’art.2, co. 1, del decreto-legge n.74 del 2012, convertito nella L. 122/2012;

Richiamate:

- la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012, con la quale vengono dettate le “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge, e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”, così come parzialmente rettificata e integrata dalle ordinanze n. 62 del 29 maggio 2013, n. 142 del 22 novembre 2013 e 31 del 12 novembre 2020;
- la propria ordinanza n. 14 del 11 luglio 2018 avente ad oggetto “Integrazione ordinanza commissariale n. 62 del 29/05/2013- personale in posizione di comando” che stima in Euro 1.800.000,00 gli oneri derivanti da quanto espressamente previsto all’art.3 della citata ordinanza 31/2012;

Rilevato che ai sensi di quanto disposto dal co. 5 dell’art. 1 del D.L. n. 74/2012, come convertito nella L. 122/2012 e così come integrato dalla L. 71/2013, gli oneri riferiti al trattamento fondamentale ed accessorio sono posti in carico delle risorse assegnate nell’ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2, co. 1, del D.L. n. 74 del 2012, convertito nella L. 122/2012 e disciplinato dall’ordinanza 31/2012 così come parzialmente rettificata e integrata dalle ordinanze n. 62/2013 e n. 142/2013, ricompresa nella somma di € 1.800.000,00 stanziata con la propria ordinanza n. 14/2018;

Visti:

- l’art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020 e il successivo comma 6 articolo 15 del decreto-legge

30 dicembre 2019, n. 162, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

- il comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (pubblicata in GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022, autorizzando per l'anno 2022 la spesa di 15 milioni per spese di personale;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che:

- con nota prot. n. CR 23/12/2021.0015798.U, si è provveduto a richiedere all'Unione Terre d'acqua l'assenso alla proroga dell'assegnazione temporanea in posizione di comando per due giorni alla settimana del dott. Luigi Nuvoletto, a far data dall'1/1/2022 fino al 31/12/2022, in considerazione del fatto che il Commissario delegato ha necessità di supporto per le procedure legate all'assegnazione e gestione del personale straordinario a supporto del processo di ricostruzione;
- il Commissario Straordinario dell'Unione Terre d'acqua, con nota prot. n. 2021/0010319, acquisita al protocollo del Commissario delegato per la ricostruzione CR.29.12.2021.0015880.E, in riscontro alla nota CR 23/12/2021.0015798.U, ha manifestato la disponibilità per la proroga dell'assegnazione temporanea in posizione di comando del dott. Luigi Nuvoletto per n. 2 giorni la settimana, presso codesta struttura, dall'1/1/2022 fino al 31/12/2022;

Sentito il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

D E C R E T A

per quanto esposto in premessa,

1. di disporre l'assegnazione temporanea in posizione di comando a tempo parziale del dott. Luigi Nuvoletto presso la propria struttura commissariale, a far data dall'1/1/2022 sino al 31/12/2022, per due giorni alla settimana, per una spesa presunta di circa 38.000,00 Euro;
2. di precisare che, ai sensi di quanto disposto dal co. 5 dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, come convertito nella L. 122/2012 e così come integrato dalla L. 71/2013, gli oneri riferiti al trattamento fondamentale ed accessorio sono posti in carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, co. 1, del D.L. n. 74 del 2012, convertito nella L. 122/2012 così come successivamente integrata dalla L. 71/2013, e disciplinato dall'ordinanza 31/2012 così come parzialmente rettificata e integrata dalle ordinanze n. 62/2013 e n. 142/2013, ricompresa nella somma di € 1.800.000,00 stanziata con la propria ordinanza n. 14/2018 e nell'ambito dei 15 milioni di spese per il personale autorizzate per il 2022 dal citato comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
3. di fare riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 31/2012 e s.m.i. in merito alle modalità di rimborso delle spese, alla gestione del rapporto di lavoro e a quant'altro ivi contenuto.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente